

Valorizzazione dei marchi storici

CIRCOLARE N° 8 DEL 4 – 4 – 2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2016 riguardante il Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione dei marchi storici (marchi la cui domanda di registrazione sia stata depositata presso l'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) o l'EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale) antecedentemente al **1° gennaio 1967**).

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale ed è finalizzata all'acquisto di servizi specialistici esterni e di beni strumentali ad uso produttivo correlati alla realizzazione del progetto di valorizzazione del marchio ed è destinata alla micro, piccole e medie imprese.

Ogni impresa può presentare più domande aventi ad oggetto un diverso marchio fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'agevolazione che è fissato in Euro 120.000 per impresa.

Le domande possono essere presentate a partire da oggi 4 aprile 2017

Per accedere all'agevolazione occorre presentare apposita domanda on line mediante compilazione della modulistica che si articola nelle seguenti fasi:

FASE 1: Valorizzazione produttiva e commerciale del marchio

La Fase 1 è obbligatoria e prevede agevolazioni per le attività volte alla valorizzazione produttiva e commerciale del marchio e dei prodotti/servizi ad esso correlati.

Sono ammissibili le spese per:

- realizzazione di prototipi e stampi
- acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali funzionali all'ammodernamento e all'efficientamento produttivo
- consulenza tecnica finalizzata all'ammodernamento e all'efficientamento della catena produttiva
- consulenza specializzata nell'approccio ai mercati: progettazione di strategie commerciali, progettazione di azioni di marketing e di comunicazione

L'importo massimo dell'agevolazione per la Fase 1 è di Euro 65.000

FASE 2 Servizi di supporto

La fase 2 (facoltativa) prevede agevolazioni per attività volte al rafforzamento del marchio, alla sua estensione a livello comunitario e internazionale nonché all'ampliamento della sua protezione mediante la registrazione del medesimo in ulteriori classi di prodotti/servizi

Sono ammissibili le spese per:

- consulenza per l'attività di sorveglianza mondiale del marchio
- consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione

- consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio finalizzate alla sua estensione a livello comunitario o internazionale
- consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio in ulteriori classi di beni/servizi.
- tasse di deposito presso l'UIBM o l'EU IPO
- tasse sostenute presso l'UIBM o l'EU IPO o presso l'OMPI (WIPO – World Intellectual Property Organization) per la registrazione internazionale
- assistenza per il deposito

L'importo massimo dell'agevolazione per la fase 2 è di Euro 15.000

Soggetti beneficiari

Le imprese, alla data di presentazione della domanda, debbono soddisfare i seguenti requisiti:

- a) avere una dimensione di micro, piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6/5/2003 e dal Decreto del ministro delle Attività Produttive del 18/4/2005;
- b) avere sede legale ed operativa in Italia
- c) essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive
- d) non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali
- e) non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011 (in materia di antimafia)

Entità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo in conto capitale nella misura massima dell'80% delle spese ammissibili salvo che per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali che possono usufruire del contributo nella misura massima del 50% con un importo massimo dell'agevolazione di Euro 30.000.

Oltre al limite percentuale sopra visto il bando pone dei limiti massimi di agevolazione per ogni tipologia di spesa:

- realizzazione di prototipi e stampi Euro 40.000
- consulenza tecnica finalizzata all'ammodernamento e all'efficientamento della catena produttiva Euro 15.000
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato Euro 5.000
- consulenza per l'attività di sorveglianza mondiale fino a 3 classi Euro 1.000
- consulenza per l'attività di sorveglianza mondiale oltre 3 classi Euro 1.300
- consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione Euro 5.000
- ricerca di anteriorità tra i marchi italiani, comunitari e internazionali estesi all'Italia Euro 550
- ricerca di anteriorità UE Euro 1.000

- ricerca di anteriorità per ciascun Paese non UE Euro 800
- tasse di deposito: fino all'80% delle spese sostenute
- assistenza per il deposito: Euro 300

Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione di servizi:

- prestati da imprese che si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente
- prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o dai loro prossimi congiunti
- prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente.